29 MARZO '15
ANNO V - N°150
DOMENICA DELLE PALME
Lit. ore II settimana

"Strada facendo..." (Mt 10,7)

Foglio di comunicazione e comunione
Parrocchia B. V. M. del SS. Rosario
Padri leonardini - San Ferdinando di Puglia

Dal Vangelo secondo Marco (11,1-10)

Quando furono vicini a Gerusalemme, verso Bètfage e Betània, presso il monte degli Ulivi, Gesù mandò due dei suoi discepoli e disse loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito, entrando in esso, troverete un puledro legato, sul quale nessuno è ancora salito. Slegatelo e portatelo qui. E se qualcuno vi dirà: "Perché fate questo?", rispondete: "Il Signore ne ha bisogno, ma lo rimanderà qui subito"».

Andarono e trovarono un puledro legato vicino a una porta, fuori sulla strada, e lo slegarono. Alcuni dei presenti dissero loro: «Perché slegate questo puledro?». Ed essi risposero loro come aveva detto Gesù. E li lasciarono fare.

Portarono il puledro da Gesù, vi gettarono sopra i loro mantelli ed egli vi salì sopra. Molti stendevano i propri mantelli sulla strada, altri invece delle fronde, tagliate nei campi. Quelli che precedevano e quelli che seguivano, gridavano:

«Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore!
Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide!
Osanna nel più alto dei cieli!».

«OSANNA! BENEDETTO COLUI CHE VIENE NEL NOME DEL SIGNORE!»

Marco 11,10

www.smrosario.org

ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI DELLA ESSEGIELLE

San Ferdinando di Puglia
11 aprile ore 11.00

Il parroco
tostangelo@yahoo.it

E' la settimana santa. Il cuore della fede: il Mistero della Croce, Morte e Resurrezione di Gesù. Quanto è avvenuto nella prima Pasqua, ora lo viviamo nelle celebrazioni sacramentali. La domenica delle Palme per accogliere Gesù che entra a Gerusalemme, giorno di festa, di canto: "Osanna al Figlio di Davide!". Facile, coinvolgente, con i rami di palma, di olivo l'inizio della settimana santa, ma il cammino si farà difficile e impegnativo verso il Calvario. Il vangelo della Passione ci mette davanti la Croce. "Per noi Cristo si è fatto obbediente fino alla morte, e alla morte di croce". Nel racconto ci siamo anche noi mescolati tra la gente, i discepoli. L'ascolto attento e meditato fa si che io mi riconosca, perché guardi con amore il volto di Cristo che per me si è offerto al Padre. Giuda mi ricorda i tradimenti all'amore e la mia sordità ad ogni richiamo. Pietro nonostante i suoi proclami di fedeltà, anche lui si rivelerà fragile. Tutti discepoli si addormentano, mentre Gesù è in agonia nell'Orto. Simone di Cirene dà sollievo nel portare la Croce a Gesù. I due ladroni crocifissi accanto a Gesù. Il centurione, vedendo la morte di Gesù, fa una solenne professione di fede: "Veramente quest'uomo era figlio di Dio!". Una cosa è certa: l'amore di Dio Padre nella croce del Figlio per la nostra salvezza, per la mia salvezza. Lasciamo parlare la croce di Gesù al nostro cuore per una nuova vita.
Grazie alla famiglia Arnese per la sua riflessione.

p. Raffaele Angelo Tosto

ESSERE AMATI

Allora come oggi Gesù crocifisso divide la folla: chi lo schernisce e bestemmia, chi invece lo riconosce come Dio venuto in terra a salvare il suo popolo, interpretandone tutti i suoi gesti, avvenimenti e soprattutto le parole. Gesù stravolge la figura del re adorato e servito, è un re umile, servitore, infonde amore e misericordia fino a morire in croce per noi. Ci invita ad imitarlo nella sua umiltà, a prendere ogni giorno quella croce senza la quale non si può raggiungere la via stretta e tortuosa, ma bellissima, come quella della santità e del Paradiso. Gesù avrebbe potuto prendere la "scorciatoia" senza più morire in croce, ma è proprio con la vita offerta sulla croce, che ha voluto redimere il popolo. In effetti, come dice S. Paolo: "Cristo Gesù, pur essendo di natura di divina, non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio, ma spogliò se stesso assumendo la condizione di servo fino a morire sulla croce". A noi tutti quindi la scelta, la vera conversione, servire con l'aiuto della fede e con tanta umiltà Gesù, andando controcorrente, senza farci accattivare da false idolatrie che oggi ci offre la società.

Nicoletta e Francesco Arnese

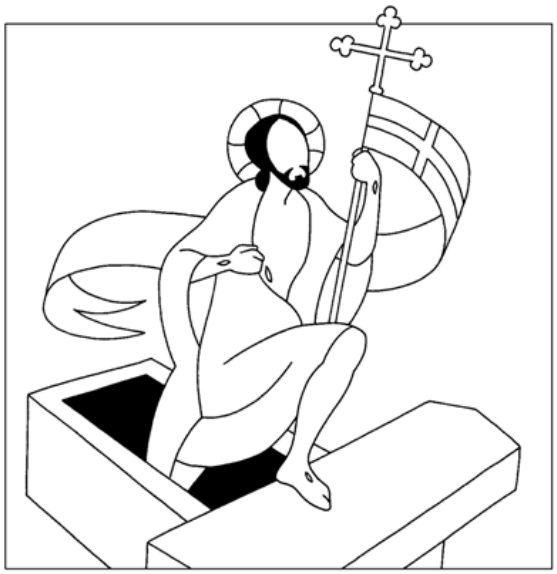
IL TUO 5 X MILLE IN FAVORE DEI PROGETTI ESSEGIELLE

Occorre semplicemente inserire il
Codice Fiscale della EsseGiElle
970 74 53 05 81
e firmare nell'apposita casella dei Modelli CU, 730 o Unico
senza nessuna spesa
e in aggiunta all'8 per mille.

Chi non è tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi (per esempio chi è titolare unicamente di reddito da lavoro dipendente o da pensione), può comunque fare la sua scelta sulla scheda allegata al CU e consegnarla in apposita busta chiusa, gratuitamente, ad un CAF o ad un ufficio postale.

www.essegielle.org

BUONA PASQUA DALL'ARCIVESCOVO NELL'ANNO 2015



"Mio Signore e mio Dio!"
«L'io del credente si espande
per essere abitato da un Altro,
per vivere in un Altro,
e così la sua vita si allarga nell'Amore».
(Lumen Fidei 21)

Carissimi,

Gesù Risorto è in noi ed è in mezzo a noi. Ce ne accorgiamo? Sono tanti i segni della Sua presenza: il fatto che siamo battezzati, cresimati, la presenza di comunità cristiane che hanno come punto di riferimento la famiglia, le parrocchie, le forme di vita consacrata, la diocesi. Ma tutto questo non basta per farci percepire la presenza di Gesù Risorto. È necessario, come scrive l'apostolo Paolo ai cristiani di Corinto, togliere il "*lievito*" vecchio di malizia e di perversità, per essere "*azzimi*" di sincerità e di verità (cf. 1 Cor 5,8). «Beati i puri di cuore perché vedranno Dio!» (Mt 5,8). Non siamo noi che incontriamo il Risorto, ma è Gesù Risorto che ci incontra quando noi lo cerchiamo, lo desideriamo, ci lasciamo amare da Lui. Non sono, perciò, i nostri riti la Pasqua, ma è la morte e risurrezione di Gesù che ci invade e ci fa giubilare, quando il nostro cuore è svelenato. **Alleluia! Cristo è risorto! È veramente risorto! Alleluia!**

Dove ci accorgiamo che Gesù è risorto? Nelle Sacre Scritture, nell'Eucaristia, nel fratello e nella sorella che incontriamo. Le Sacre Scritture del tempo pasquale ci parlano della realtà e fisicità della risurrezione di Gesù nella nostra carne. L'Eucaristia ce lo fa vedere nel "pane" spezzato e nel "vino" versato, il suo corpo e il suo sangue donati a noi come nutrimento di vita eterna. Il fratello e la sorella sono Gesù che ci chiede di essere accolto, sfamato, visitato. La Pasqua di quest'anno per noi, Chiesa diocesana, segni, una crescita nell'unità, nella comunione, nella missionarietà. Ciascuno di noi dica: "Entra nella mia vita Cristo Gesù e scardina le porte della paura e della morte. Se tu sei con me non temo alcun male. Aiutami a fare di corsa il percorso della fede, e a sentire che l'annuncio della Pasqua può salvare tanti dalla disperazione".

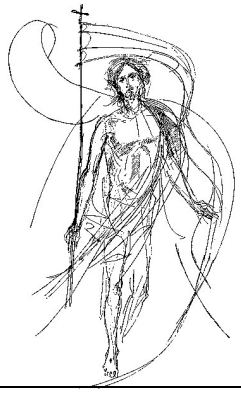
Il Sinodo diocesano «Per una Chiesa mistero di comunione e missione», il 5° Convegno Ecclesiale Nazionale di Firenze «In Gesù Cristo il nuovo umanesimo» (9-13 novembre) insieme con l'Assemblea generale ordinaria del Sinodo dei Vescovi sulla famiglia (4-25 ottobre), sono prospettive di vera Pasqua, se da noi vissute come "incontro" che Gesù Risorto vuol fare con i suoi discepoli.

Il mio augurio pasquale parte dalla Parola di Dio e dall'Altare:

«Cristo nostra Pasqua è stato immolato: facciamo festa nel Signore!» Alleluia!!!

Con ogni benedizione che invoco sulle famiglie, sulle comunità parrocchiali e religiose, su tutta la Chiesa diocesana, vi saluto con gioia.

+ Giovan Battista Pichierri
arcivescovo

Settimana santa

30 Marzo Lunedì santo	**18.30** Concelebrazione Eucaristica **19.00 Il Vangelo in famiglia** - *Centro di Ascolto della Parola* Fam. Mastromauro, via Crispi, 4
31 Marzo Martedì santo	**18.30** Celebrazione Eucaristica **19.30 Chiesa Madre: Sacramento della Riconciliazione cittadino**
1 Aprile Merc. santo	**18.30** Celebrazione Eucaristica Riconsegna del salvadanaio e del grano fiorito.
2 Aprile **Giovedì santo**	9.30 Cattedrale Trani: Messa crismale **18.30 Messa in *Coena Domini*** 21.00 - 23.00 Adorazione silenziosa personale **23.00 - 24.00 Adorazione comunitaria**
3 Aprile **Venerdì santo**	8.30 Ufficio delle letture e Lodi mattutine 11.00 -15.00: *Deserto* con i giovani 15.00 Ora Nona e Novena alla Divina Misericordia 16.00 Celebrazione della Passione con i FANCIULLI **18.30 Celebrazione in *Passione Domini***
4 Aprile **Sabato santo**	7.30 Ufficio delle letture e Lodi mattutine **21.30 Veglia Pasquale** **00.30 Veglia Pasquale per il cammino neocatecumenale**
5 Aprile **Domenica di PASQUA**	Celebrazione Eucaristica: **7.30 - 11.00 - 19.00** **8.30 Processione di Gesù Risorto** per le vie: Indipendenza, Villa Glori, XXV Aprile, San Antonio, Centimolo, Palestro, Cesare Battisti, Ariosto, Labadessa, Settembrini, Ginevra, Cirillo, Labadessa, Gorizia, Ginevra, Napoli, Ofanto, Chiesa.